

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 173/2011 DEL 05/08/2011

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **CINQUE** del mese di **AGOSTO** alle ore **14.30** si è riunita presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

Vincenzo ROMOR

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

Mario ONGARO

Sindaco Comune di Cordenons

Stefano TURCHET

Sindaco Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano

Maria Gabriella RAPINI

Consigliere Delegato Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		5	0

Partecipano alla riunione i Sigg.

Miralda LISETTO

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

Lucilla MORO

Coord.Area Inclusione Sociale U.O.T. Cordenons e S. Quirino

Carlotta GALLI

Coord. Area Minori Famiglie-Anziani U.O.T. Pordenone e Roveredo in Piano

Barbara ZAIA

Coord. Area Salute Mentale U.O.T. Porcia

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione

Giovanni DI PRIMA

Coordinatore Settore Politiche Sociali Comune di Pordenone

Il Sig. **Paolo NADAL** assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL MARCHIO E DEL LOGO
NELLA PRESENTAZIONE REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN PARTNERSHIP CON SOGGETTI
TERZI DEL PRIVATO SOCIALE**

**L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**

Premesso:

- che con L.R. n 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", è stato introdotto nell'ordinamento regionale un sistema integrato per la gestione degli interventi finalizzati a prevenire, rimuovere o ridurre condizioni di bisogno, di disagio e di non autosufficienza, nonché degli interventi mirati in materia di immigrazione, di lavoro e occupazione, formazione, di servizi per la prima infanzia e di edilizia residenziale;
- che in applicazione della Legge Regionale sopraindicata i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano n. 6.5 di Pordenone, che coincide con il territorio del Distretto sanitario urbano comprendente i Comuni di Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Pordenone, hanno stipulato in data 12 febbraio 2008 la "Convenzione quadro istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della LR 6/2006", approvata e deliberata dai rispettivi consigli comunali;
- che, in applicazione di detta "Convenzione quadro" le cinque giunte comunali delle amministrazioni sopra citate, hanno successivamente approvato con proprio atto:
 - un " Primo accordo per la costituzione ed il funzionamento della Pianta Organica Aggiuntiva per lo svolgimento in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della L.R. 6/2006"
 - un " Secondo Accordo attuativo della Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito. 6.5 per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della LR 6/2006", recante norme per la regolazione dei rapporti economici tra i Comuni e tra questi e l'Ente Gestore;

Richiamati

- la Legge costituzionale 18/10/2001, n. 3. "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che ha avviato la progressiva evoluzione del nostro ordinamento verso un assetto decentrato che rafforza il principio di sussidiarietà orizzontale come criterio ordinatore nei rapporti pubblico-privato;

Considerata

- la necessità che l'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 partecipi a pieno titolo a progetti di sviluppo locale, nell'ambito di processi che rinforzino nella comunità territoriale la capacità di cooperazione anche tramite la partnership di progetto, funzionali allo scopo di promuovere il benessere dei cittadini;
- che alcune delle forme di cooperazione tra le autorità pubbliche ed il mondo delle imprese del terzo settore non richiedono forme di finanziamento dell'Ente Pubblico al quale è richiesta unicamente la disponibilità di risorse umane, infrastrutturali, 'know-how', essendo le risorse finanziarie garantite da altri soggetti partner, a titolo di cofinanziamento od erogate dai titolari

regionali, nazionali o comunitari delle misure d'intervento, di norma conseguentemente all'approvazione dei progetti presentati;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.124 del 20.3.2009

Preso atto;

1. dell'opportunità che, per i progetti presentati e realizzati in partnership a valere su avvisi pubblici regionali, nazionali o comunitari, il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 possa candidare la partecipazione del Comune di Pordenone – Ente Gestore del SSC anche senza il parere preventivo dell'Assemblea dei Sindaci, purché non siano previste forme di cofinanziamento ad esclusione di quelle riconducibili alla messa a disposizione di risorse umane, infrastrutture e 'know-how', che ha valutato compatibili con le attività già pianificate;
2. della necessità di prevedere nel contesto delle procedure di partenariato anche l'uso del marchio e del logo di Ambito (allegato A della presente) per iniziative coerenti con le finalità dei servizi sociali, in linea con gli indirizzi di progettazione ed i piani territoriali definiti dall'Assemblea dei Sindaci.

Ritenuto pertanto di esprimere intesa sulla proposta

DELIBERA

1. di confermare l'indirizzo già espresso con la deliberazione n.124 del 20.3.2009
2. di autorizzare l'utilizzo del marchio e del logo dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 nella presentazione realizzazione di progetti in partnership a valere su avvisi pubblici regionali, nazionali o comunitari preso atto delle finalità delle iniziative per le quali viene utilizzato, in linea con gli indirizzi di progettazione ed i piani territoriali definiti dall'Assemblea dei Sindaci ed introducendo nell'adesione a tali progettazioni la frase " si concede l'uso del marchio e del logo adeguandone le dimensioni e l'estensione al contesto (come da allegato A) da apporre nella documentazione prevista".
3. di autorizzare il medesimo utilizzo per altri progetti comunque condivisi con altri partner e coerenti con le finalità dei servizi sociali, in linea con gli indirizzi di progettazione ed i piani territoriali definiti dall'Assemblea dei Sindaci.

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Allegati:01

IL RESPONSABILE SSC
f.to Miralda LISETTO

IL COMPONENTE ANZIANO DELL'ASSEMBLEA
f.to Paolo NADAL